

CHIEDIAMO LA PUBBLICAZIONE DEL SEGUENTE

COMUNICATO STAMPA

E NOTE LEGALI IN RELAZIONE ALLA SENTENZA TRIBUNALE DI VENEZIA 636/2010
SLAI COBAS/ENI

Pronunciandosi definitivamente il Tribunale di Venezia ha condannato l'ENI per condotta antisindacale in relazione all'omessa trattenuta e versamento della quota associativa da parte di un iscritto al Sindacato SLAI COBAS per il sindacato di classe di Venezia. Il fatto aveva già portato i giudici della Sezione Lavoro del Tribunale di Venezia ad una prima pronuncia nel maggio del 2009 (Dott.ssa Ferretti, R.G. 837/09) che era stata impugnata dal l'ENI il quale contestava che SLAI COBAS avesse i requisiti per potersi considerare sindacato a livello nazionale.

Così facendo l'ENI negava ogni riconoscimento e rappresentatività al Sindacato con l'effetto di evitarne un radicamento all'interno della realtà aziendale. A seguito del primo provvedimento del Giudice dott.ssa Ferretti l'ENI eseguiva l'ordine del giudice di trattenere dalla busta paga e versare al sindacato la quota così come richiesto dal lavoratore, ma insisteva con un nuovo ricorso sulle ragioni in base alle quali fino a quel momento si era opposto al riconoscimento e chiedeva pertanto la revoca del provvedimento assunto dalla dott.ssa Ferretti. Nel successivo procedimento (r.g. 1325/09, dott.ssa Coppetta) si costituiva in giudizio il coordinamento provinciale del Sindacato SLAI COBAS per il sindacato di classe, con l'avv. Valeriano Drago, il quale con un'articolata memoria contestava punto per punto tutte le affermazioni dell'ENI provando che il Sindacato SLAI COBAS coordinamento di Venezia, ha pieno titolo per avere diritto al riconoscimento e alla rappresentatività in azienda. L'ENI, difeso dagli avvocati Manlio Abati di Roma e dall'avvocato Giampaolo Cortellazzo Wiel di Venezia, ribadiva le proprie richieste, insistendo sulla natura locale e non certo rappresentativa a livello nazionale dell'associazione sindacale.

Il Tribunale del Lavoro, definitivamente pronunciando, ha rigettato il ricorso dell'ENI dichiarando antisindacale la condotta dallo stesso posta in essere con la decisione di non dare luogo alla richiesta del lavoratore di trattenere e versare al Sindacato la quota alla pari di quanto avviene con i sindacati tradizionali. La sentenza è stata depositata nei giorni scorsi. Secondo l'avvocato Valeriano Drago si è trattato di una "vittoria importante" che pone sullo stesso piano SLAI COBAS e i Sindacati tradizionali all'interno dell'ENI. Nel caso di specie si trattava di un lavoratore che aveva revocato la propria iscrizione alla FILGEM - CGIL e l'ENI, nell'opporre il proprio rifiuto a riconoscere SLAI COBAS aveva continuato per alcuni mesi a corrispondere la trattenuta sindacale del lavoratore alla CGIL. E' una vittoria contro la compressione dei diritti sindacali, è una vittoria contro un colosso della portata dell'ENI ed è una vittoria anche contro certi atteggiamenti dei sindacati più grandi che ovviamente non vedono di buon occhio il fatto che un loro sistema di rappresentatività e di potere possa venire intaccato da associazioni sindacali più piccole, magari antagoniste, ma alle quali i lavoratori aderiscono proprio perchè delusi dai sindacati più grandi. "Ogni lavoratore - continua l'avvocato - ha diritto ad aderire all'organizzazione sindacale che preferisce e l'azienda non può mettere paletti o ricorrere a formalismi per impedirglielo, magari anche con la complicità degli altri sindacati già radicati al suo interno": Per questi, infatti, "oltre ad un discorso di trattenute e tessere (e quindi soldi) che se ne vanno con l'ingresso di nuove realtà sindacali, diminuisce il potere all'interno delle RSU."

"Abbiamo cercato in tutti i modi di evitare di arrivare ad una sentenza, ma l'ENI è sempre stato resistente non presentandosi neppure ad un primo tentativo di conciliazione svolto davanti alla Direzione Provinciale del Lavoro".

L'ENI è stato condannato anche al pagamento delle spese di giudizio, sia con il primo decreto che a seguito dell'opposizione.

Va fatto notare anche che poco prima delle elezioni RSU alla Raffineria ENI di Marghera un anno fa a novembre, l'ENI aveva tentato di fare pressioni informali per impedire la presentazione della lista SLAI Cobas alle stesse, senza riuscirci.

(8 ottobre 2010) **coordinamento provinciale Venezia di SLAI Cobas per il sindacato di classe**